

# STUDI DI SETTORE

**E(RI)VOLUZIONE DELL'ISTITUTO  
SPERIMENTAZIONE DI INNOVAZIONI  
METODOLOGICHE**

**COMMISSIONE DEGLI ESPERTI  
7 SETTEMBRE 2016**

# LA CADUTA DI GERICO



**E' arrivato il momento di cambiare direzione nel rapporto tra fisco e contribuenti...**



# Cambia verso





## OBIETTIVO: FAVORIRE LA TAX COMPLIANCE

Cambio di strategia nel contrasto all'evasione attraverso  
la **prevenzione**, il **dialogo** e la **collaborazione**

# LA STORIA

ieri



**MINIMUM TAX,  
PARAMETRI, ETC...**

oggi

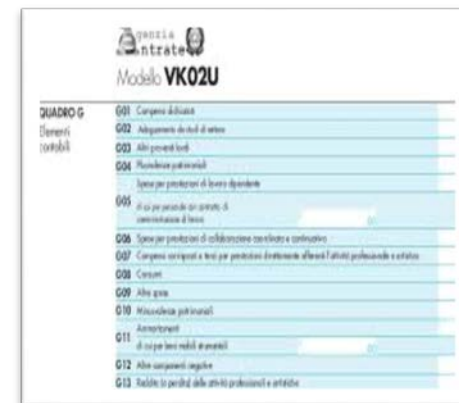
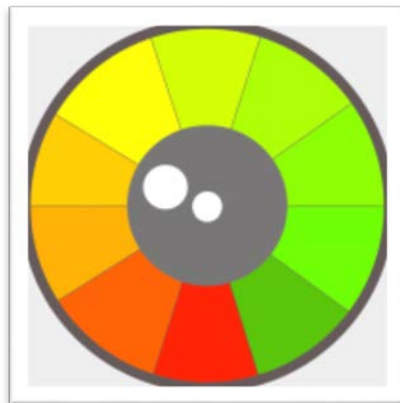


**STUDI DI SETTORE**

domani



**INDICE DI  
AFFIDABILITÀ/COMPLIANCE**



## INDICE DI AFFIDABILITÀ/COMPLIANCE DEL CONTRIBUENTE

indicatore di sintesi  
dashboard  
per il contribuente

## NUOVO PROCESSO METODOLOGICO

innovazione del processo  
e dei metodi di stima

## SEMPLIFICAZIONE

riduzione numero  
variabili per modello  
riduzione numero studi  
riduzione numero  
cluster

# L'INDICE DI AFFIDABILITÀ/COMPLIANCE



Rappresenta il posizionamento di ogni contribuente rispetto a una serie di indicatori significativi

I principali aspetti utilizzati per la misurazione dell'indice:



Analisi preventiva di affidabilità dei dati dichiarati



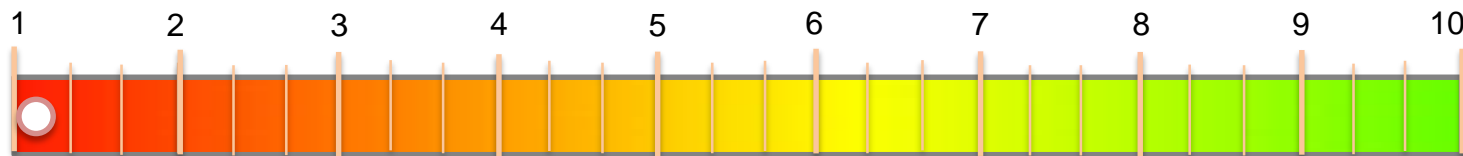
Analisi delle anomalie economiche

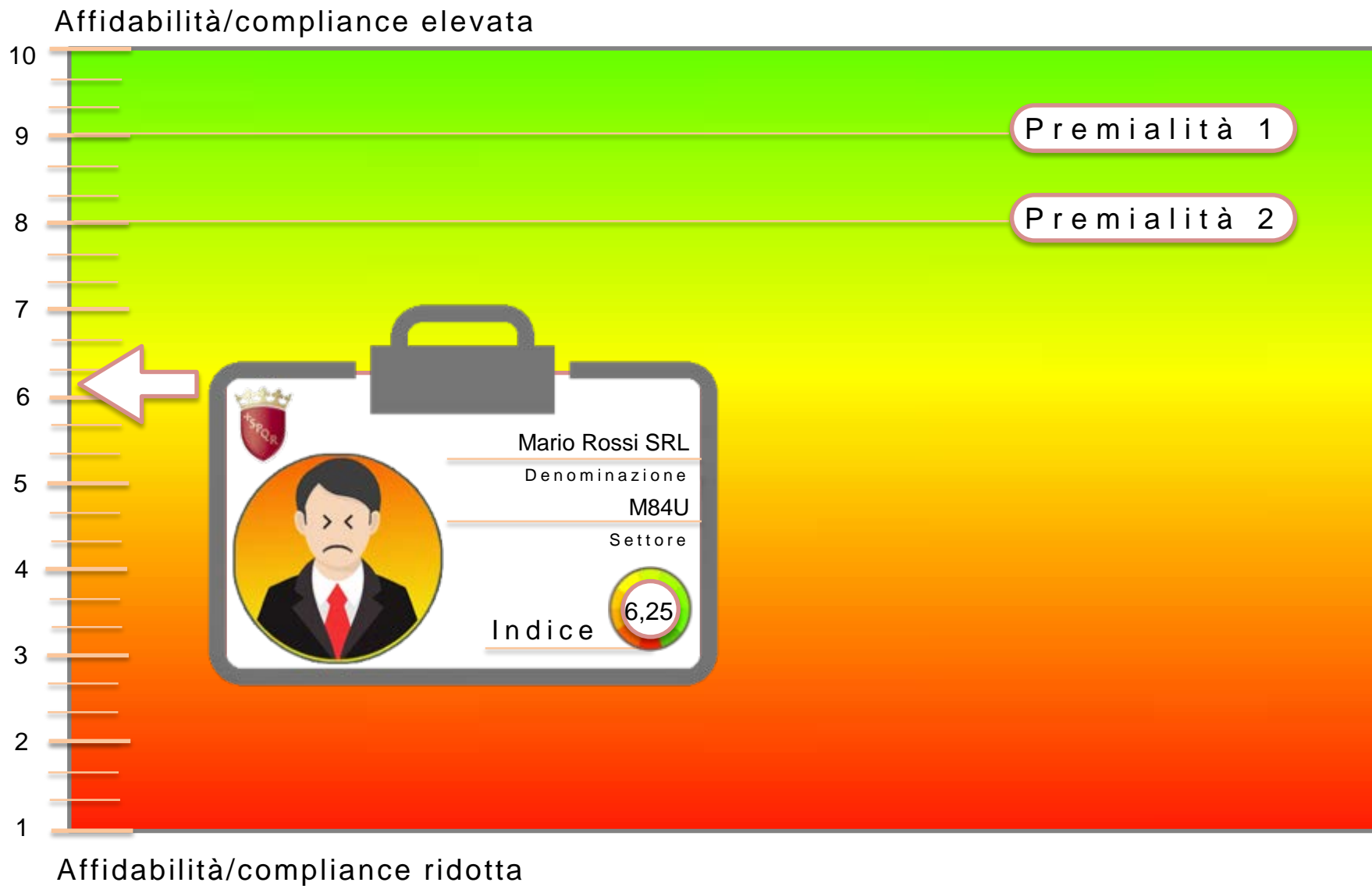


Analisi di plausibilità di valore aggiunto, ricavi/compensi, reddito



Indice di affidabilità/compliance







Indice

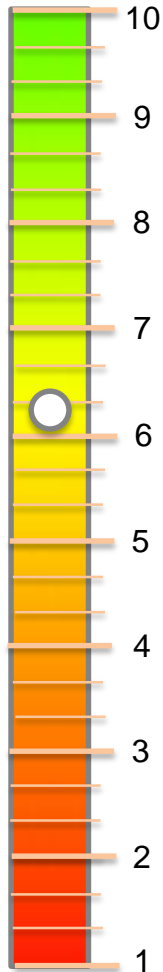
Codice Fiscale

1 2 3 4 5 6 7 8 9 1

Anno d'imposta

2015

Password



**Mario Rossi SRL**  
Denominazione

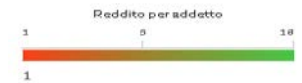
**M84U**  
Settore

**Indice 6,25**

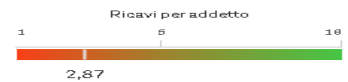
**Valore aggiunto per addetto**



**Reddito per addetto**



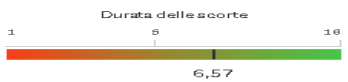
**Ricavi per addetto**



**Costi residuali di gestione sui ricavi**



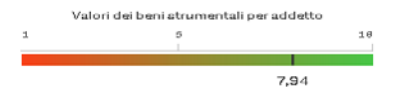
**Durata delle scorte**



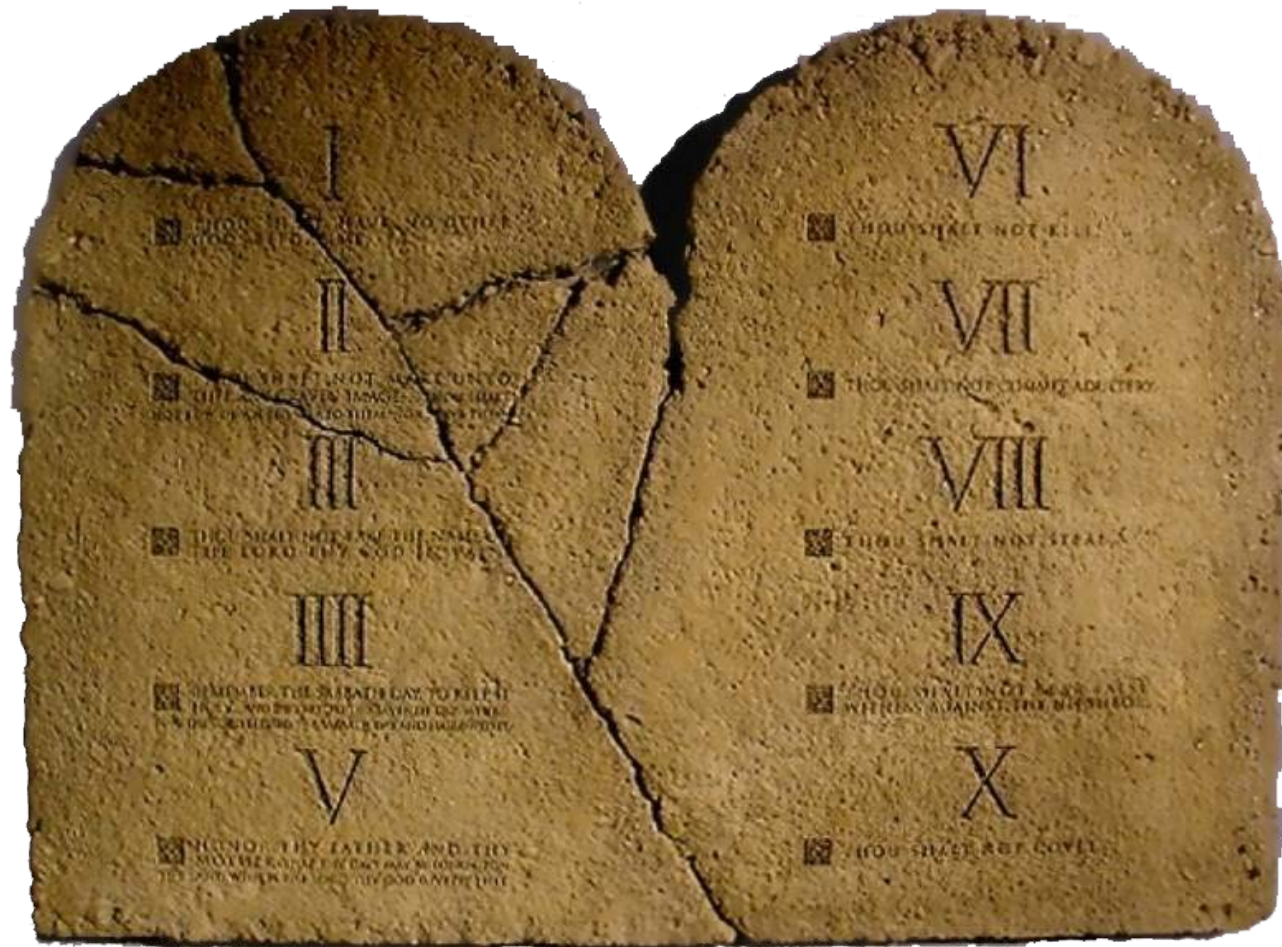
**Costo del venduto per addetto**



**Valore dei beni strumentali per addetto**



# LE 10 PRINCIPALI NOVITA'



**I**

## INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ/COMPLIANCE

Rappresenta il **posizionamento** di ogni contribuente sulla base di una serie di indicatori significativi (su una scala da 1 a 10)

**II**

## INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Finora utilizzati per la stima dei ricavi/compensi **diventano indicatori per il calcolo del livello di affidabilità/compliance**

**III**

## STIMA DI PIÙ "BASI IMPONIBILI"

Si stima il **valore aggiunto** e su questa base i **ricavi/compensi** e il **reddito**

**IV**

## DATI PANEL

Stima del modello di regressione su **dati panel (8 anni invece di 1)**, che contengono **più informazioni** e producono **stime più efficienti e più precise**

**V**

## MODELLI ORGANIZZATIVI (CLUSTER)

Nuova metodologia di **individuazione dei modelli organizzativi: tendenziale riduzione del numero, maggiore stabilità nel tempo e assegnazione più robusta del contribuente al cluster**

**VI UNICA REGRESSIONE**

Non più una regressione per ogni cluster ma **un'unica regressione** in cui la **probabilità di appartenenza ai cluster è una delle variabili esplicative**

**VII NUOVO MODELLO DI STIMA**

Stima del **valore aggiunto per addetto** con utilizzo di una **funzione di produzione di tipo cobb-douglas** in forma logaritmica: maggiore interpretabilità economica dei coefficienti stimati (elasticità rispetto al valore aggiunto) e migliore aderenza dei risultati alla realtà economica

**VIII CICLO ECONOMICO**

Il nuovo modello di stima coglie l'andamento ciclico e quindi **non è più necessario** predisporre ex-post specifici **correttivi congiunturali (c.d. «correttivi crisi»)**

**IX EFFETTI INDIVIDUALI**

I **risultati** sono **personalizzati** per singolo contribuente sulla base degli effetti individuali calcolati con il nuovo modello di stima

**X SEMPLIFICAZIONE DEL MODELLO DATI**

Riduzione delle **informazioni** presenti nel modello dati



# IL PROCESSO METODOLOGICO ATTRAVERSO UN CASO DI STUDIO

# IL PROCESSO METODOLOGICO

STEP

1

**ANALISI DELLA QUALITÀ DEI DATI**

STEP

2

**INDIVIDUAZIONE DEI “FATTORI CARATTERISTICI”**

STEP

3

**INDIVIDUAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI  
(ANALISI FATTORIALE E CLUSTER ANALYSIS)**

STEP

4

**STIMA DEL VALORE AGGIUNTO,  
DEI RICAVI/COMPENSI E DEL REDDITO**

STEP

5

**DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI INDICATORI SIGNIFICATIVI  
(EX COERENZA/NORMALITÀ)**

STEP

6

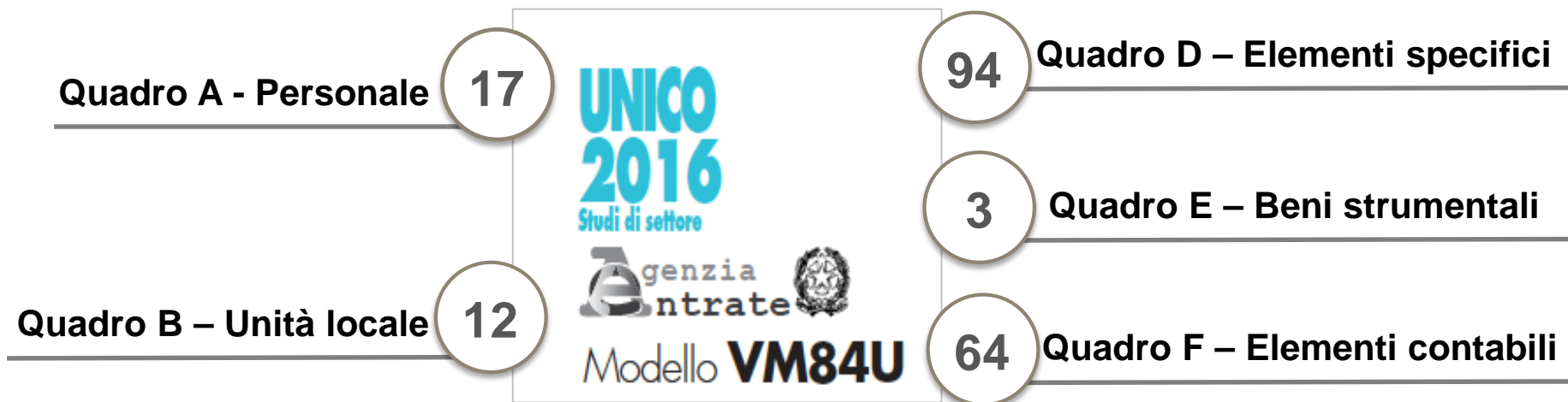
**CALCOLO DELL'INDICE SINTETICO DI  
AFFIDABILITÀ/COMPLIANCE**

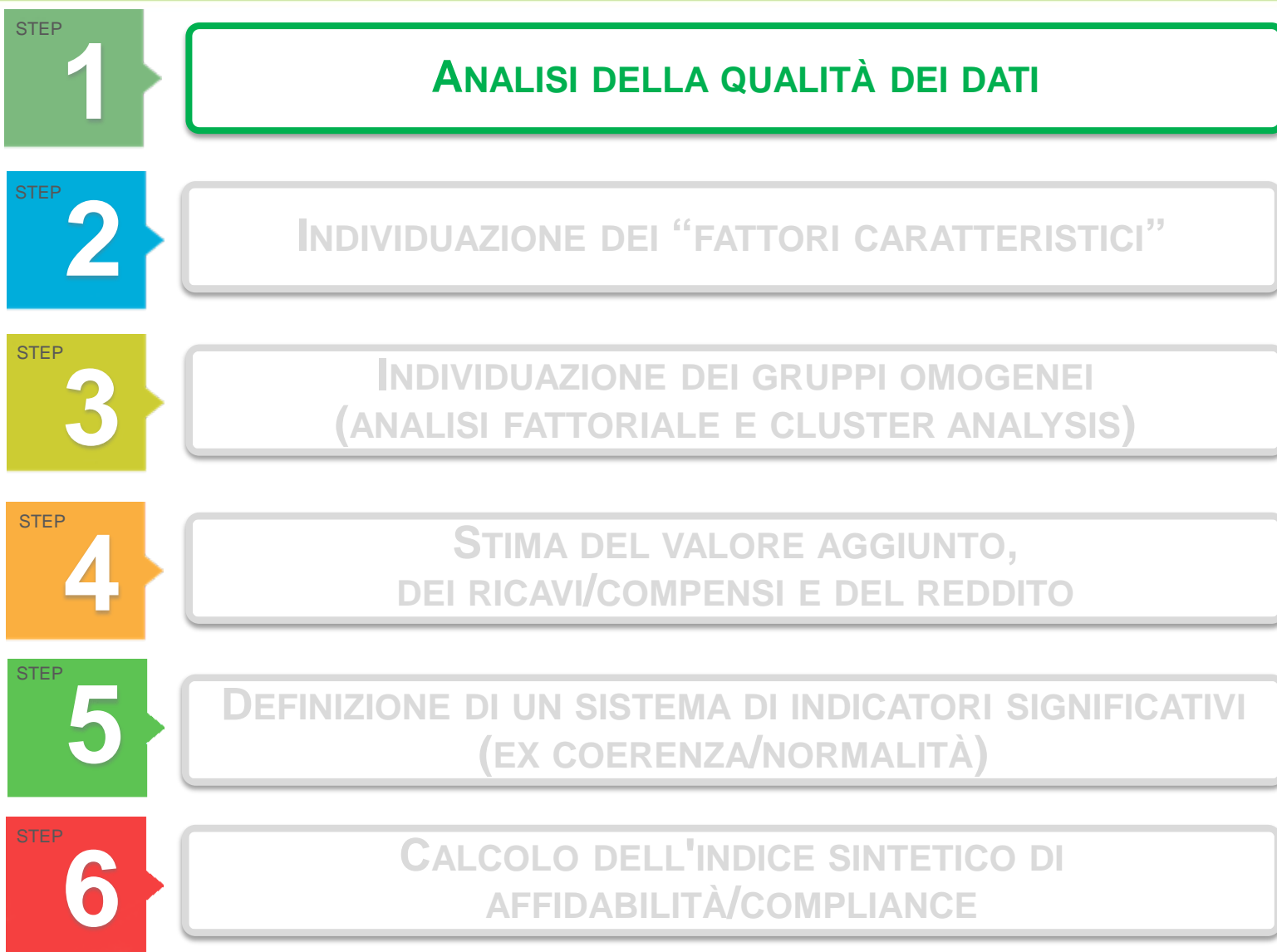
# CASO DI STUDIO: NM84U, INGROSSO MACCHINE UTENSILI

## NM84U INGROSSO MACCHINE UTENSILI

Numero contribuenti: 12.974

Numero variabili presenti sul modello dati: 190







# 1. ANALISI DELLA QUALITÀ DEI DATI

NUMERO CONTRIBUENTI P.I. 2014: **12.474**

## FILTRI GIA' PRESENTI

### FILTRI DI PRIMO LIVELLO (N 2.909)

- ✓ Livello A – Inapplicabilità (1.481)
- ✓ Livello B – Verifica controlli attività non inerenti (1.336)
- ✓ Livello C – Outlier (62)

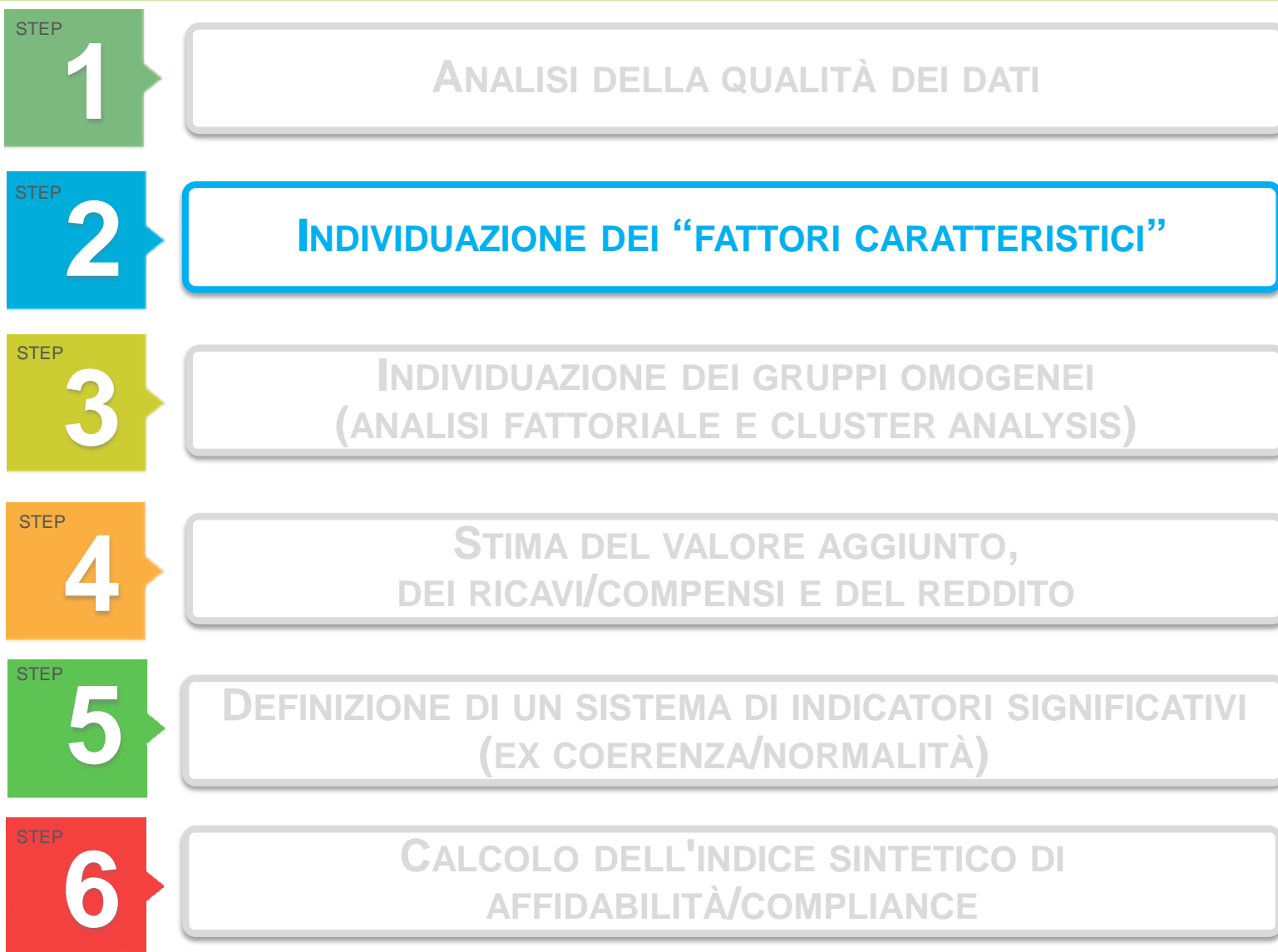
### FILTRI DI SECONDO LIVELLO (N 1.185)

- ✓ Livello D – Mancato rispetto specifica quadro F (52)
- ✓ Livello E – Costo del venduto non positivo, ricavi da congruità non positivi, aggio, presenza beni strumentali e assenza relativo valore (187)

### FILTRI NUOVI

#### LIVELLO F (946):

- ✓ incongruenza con DB IRAP (magazzino)
- ✓ comunicazioni anomalia (magazzino e utile agli associati)
- ✓ valore aggiunto negativo su ultimi 3 anni
- ✓ incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili superiore rispetto alla soglia massima di settore
- ✓ incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione superiore rispetto alla soglia massima di settore



## 2. INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI CARATTERISTICI



In generale, nelle **attività commerciali all'ingrosso**, i fattori fondamentali che esprimono i processi produttivi sono:



**LA FUNZIONE LOGISTICA**  
(disponibilità del prodotto nel luogo e nel momento desiderati)



**LA FUNZIONE INFORMATIVA**  
(l'assortimento agevola la scelta tra le alternative possibili)



**I SERVIZI ACCESSORI/ COMPLEMENTARI**  
(differenziano l'offerta dell'impresa rispetto ai concorrenti)



**L'IMPIEGO DI FORZA VENDITA NEI CONTATTI CON LA CLIENTELA SUL TERRITORIO**



**LE ATTIVITÀ SPECIALIZZATE**  
(attività non "core")



## 2. INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI CARATTERISTICI



Nello studio **NM84U**, sono state **catalogate le variabili** presenti nel modello informativo compilato dal contribuente riconducendole ai fattori/servizi precedentemente individuati



### FUNZIONE LOGISTICA

- vendita sul territorio senza ausilio di forza commerciale
- vendita sul territorio con ausilio di forza commerciale
- vendita in sede



### FUNZIONE INFORMATIVA

- macchinari e impianti
- ricambi, utensili e attrezzature



### I SERVIZI ACCESSORI/ COMPLEMENTARI

- assistenza tecnica
- consulenza tecnica/formazione



### IMPIEGO DI FORZA VENDITA NEI CONTATTI CON LA CLIENTELA SUL TERRITORIO

- agenti e/o dipendenti dedicati alla vendita
- provvigioni pagate

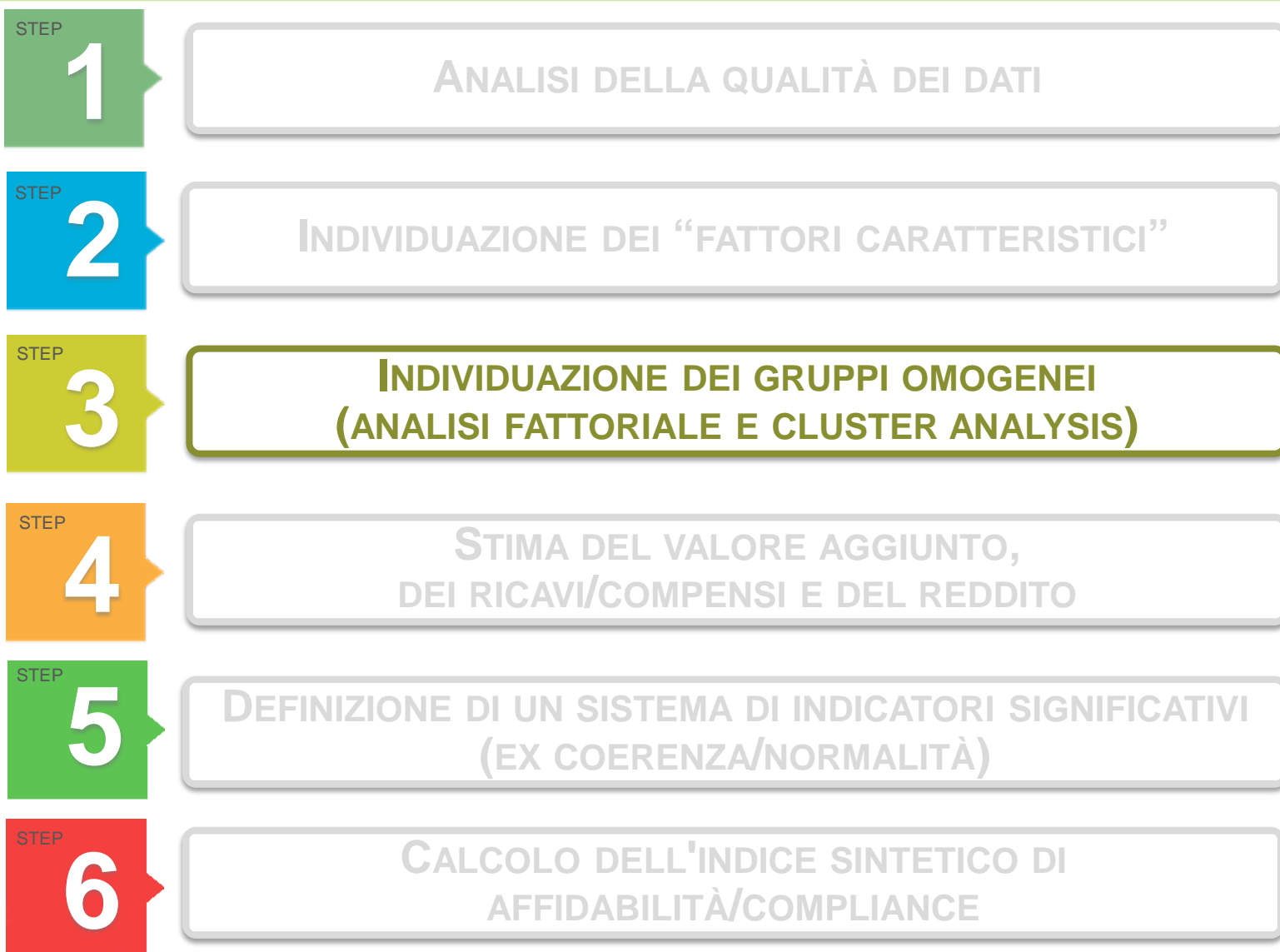


### ATTIVITÀ SPECIALIZZATE

- noleggio di macchinari e attrezzature
- vendita di prodotti usati ricondizionati



# IL PROCESSO METODOLOGICO



### 3. INDIVIDUAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Utilizzando la **nuova metodologia** è possibile identificare una struttura di gruppi e al contempo la regola per la relativa applicazione in termini di probabilità di appartenenza: **la fase di costruzione coincide con la fase di applicazione.**

## MODELLI DI MISTURA FINITA



**COSTRUZIONE**



**APPLICAZIONE**

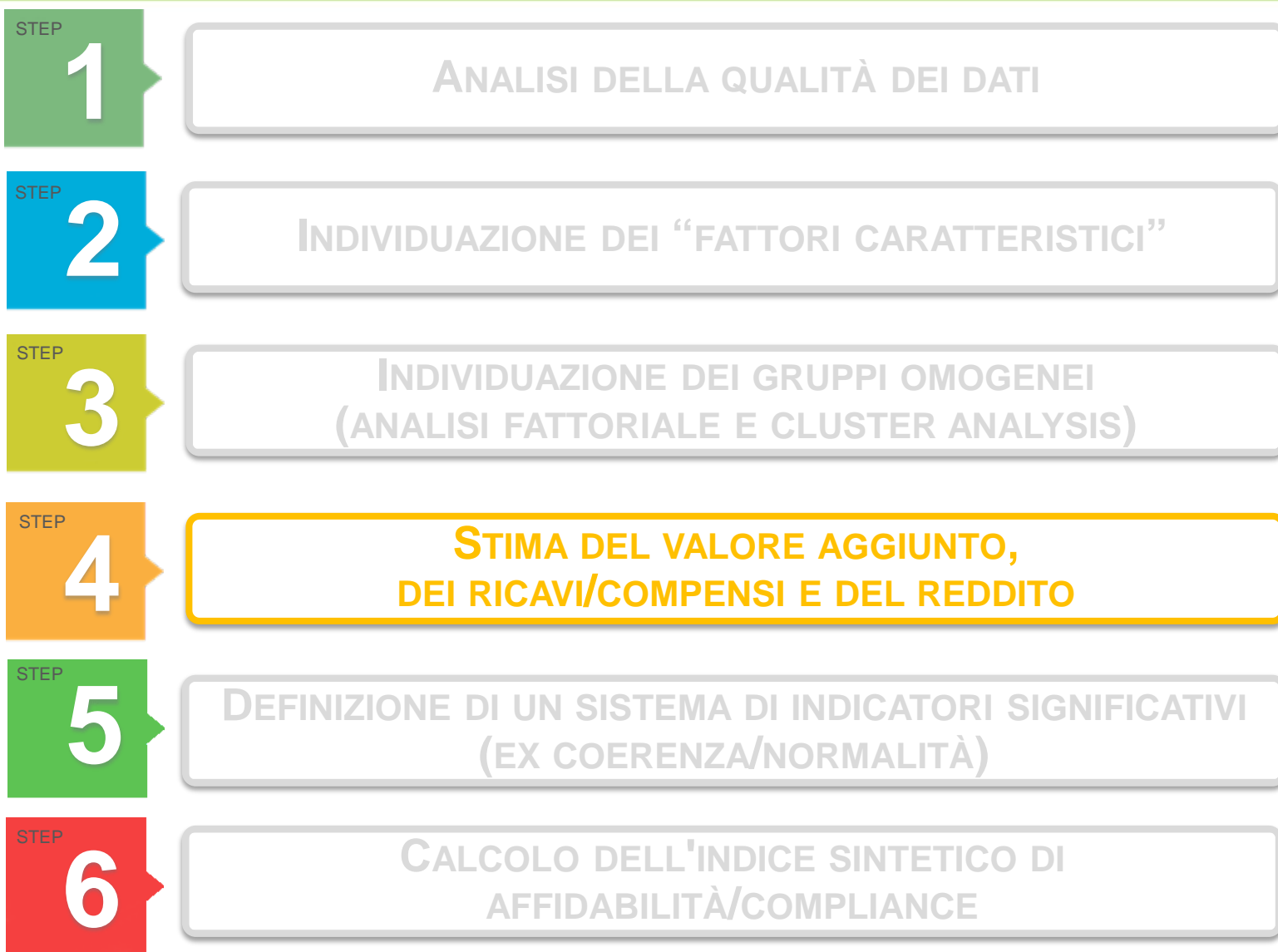


**DEFINIZIONE DEI GRUPPI**



**DEFINIZIONE DELLE PROBABILITÀ**

# IL PROCESSO METODOLOGICO



## 4. STIMA DEL VALORE AGGIUNTO, DEI RICAVI/COMPENSI E DEL REDDITO

### STIMA DEL VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO


E' il modello di stima che fa riferimento all'input primario utilizzato per la creazione del valore, ovvero il **fattore lavoro**.

Tale modello prevede che la variabile dipendente e le relative **variabili esplicative** siano espresse in termini di rapporto rispetto al **numero di addetti**.

La variabile dipendente è data dal **valore aggiunto per addetto** che costituisce per sua natura una misura della capacità di creare valore nella produzione e/o distribuzione di un bene.

## 4. STIMA DEL VALORE AGGIUNTO, DEI RICAVI/COMPENSI E DEL REDDITO

### MODELLO DI STIMA UNICO



Per la stima del modello *pro-capite* si è utilizzato un **unico modello di stima ad effetti misti** dove gli effetti casuali sono determinati dai **cluster** e dal **contesto territoriale**.

Per ciascun cluster e territorio (area, regione, provincia,...) la stima viene modulata tramite diversi **differenziali** permettendo di cogliere in maniera **puntuale** il modo in cui il contribuente opera nello specifico settore e territorio.

Utilizzare un **unico modello di stima** permette di cogliere in maniera esaustiva tutti gli aspetti di contesto che invece potrebbe non essere consentito a livello di singolo gruppo per effetto della minore numerosità dello stesso.

## 4. STIMA DEL VALORE AGGIUNTO, DEI RICAVI/COMPENSI E DEL REDDITO

### ANDAMENTO CONGIUNTURALE

Il modello di stima su **dati panel** consente di analizzare il comportamento nel tempo degli operatori economici, sulla base delle informazioni sul **ciclo congiunturale** misurato attraverso l'andamento temporale del **tasso di occupazione Regionale (ISTAT)** e dei **ricavi territoriali e settoriali**.





## 4. STIMA DEL VALORE AGGIUNTO, DEI RICAVI/COMPENSI E DEL REDDITO

Si stima il **valore aggiunto** e, su questa base, i **ricavi/compensi** e il **reddito**

### STIMA DI PIÙ “BASI IMPONIBILI”



Per la **stima dei ricavi/compensi** si utilizza una seconda funzione di produzione, con un **unico modello di stima ad effetti misti**

Gli **effetti casuali** sono determinati dai **cluster** e dal **contesto territoriale**.

L'utilizzo combinato delle due funzioni di stima (valore aggiunto e ricavi/compensi) contrasta le operazioni di evasione a filiera sui ricavi/compensi e sui costi.

La **plausibilità del reddito dichiarato** è valutata tenendo conto del valore aggiunto stimato.

# IL PROCESSO METODOLOGICO

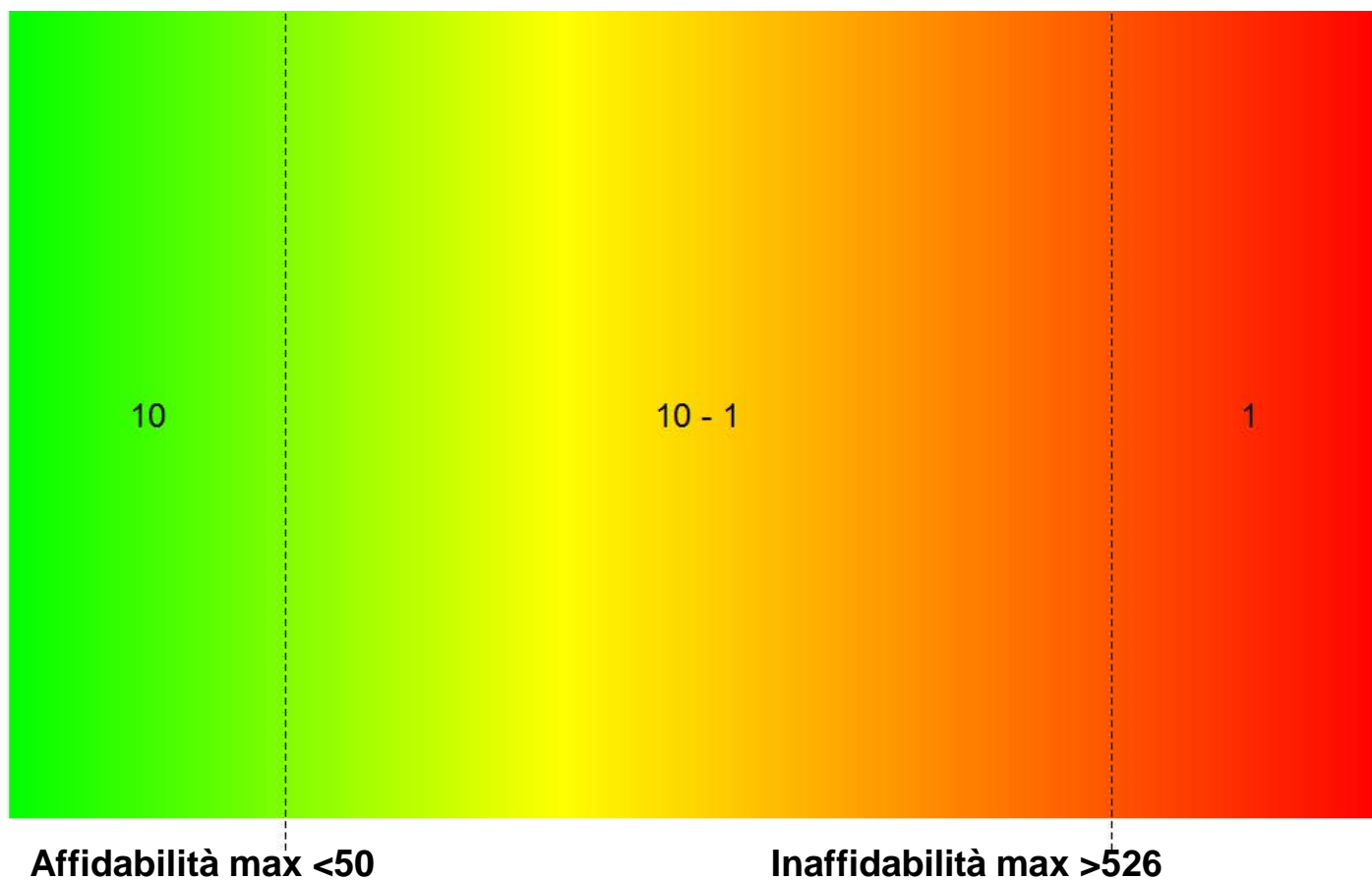


## 5. DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI INDICATORI SIGNIFICATIVI

### SISTEMA INDICATORI

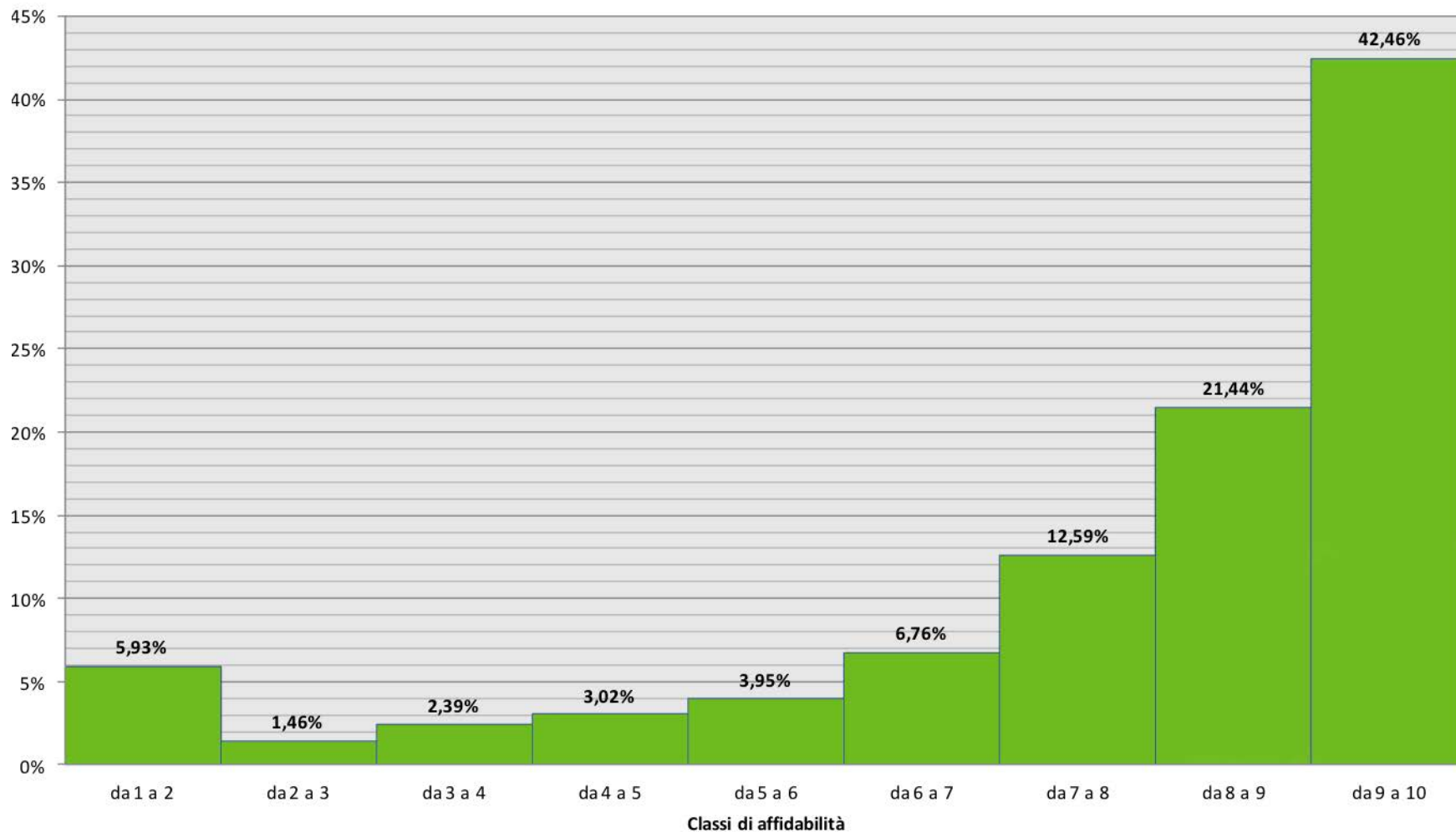
- Valore aggiunto per addetto
- Ricavi per addetto
- Reddito per addetto
- Durata delle scorte
- Costi residuali di gestione sui ricavi
- Costo del venduto e della produzione per servizi per addetto
- Valore dei beni strumentali per addetto

# DURATA SCORTE (CLUSTER 2)



<b>Giorni</b>	50	58	117	175	234	292	351	409	468	526
<b>Affidabilità</b>	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1

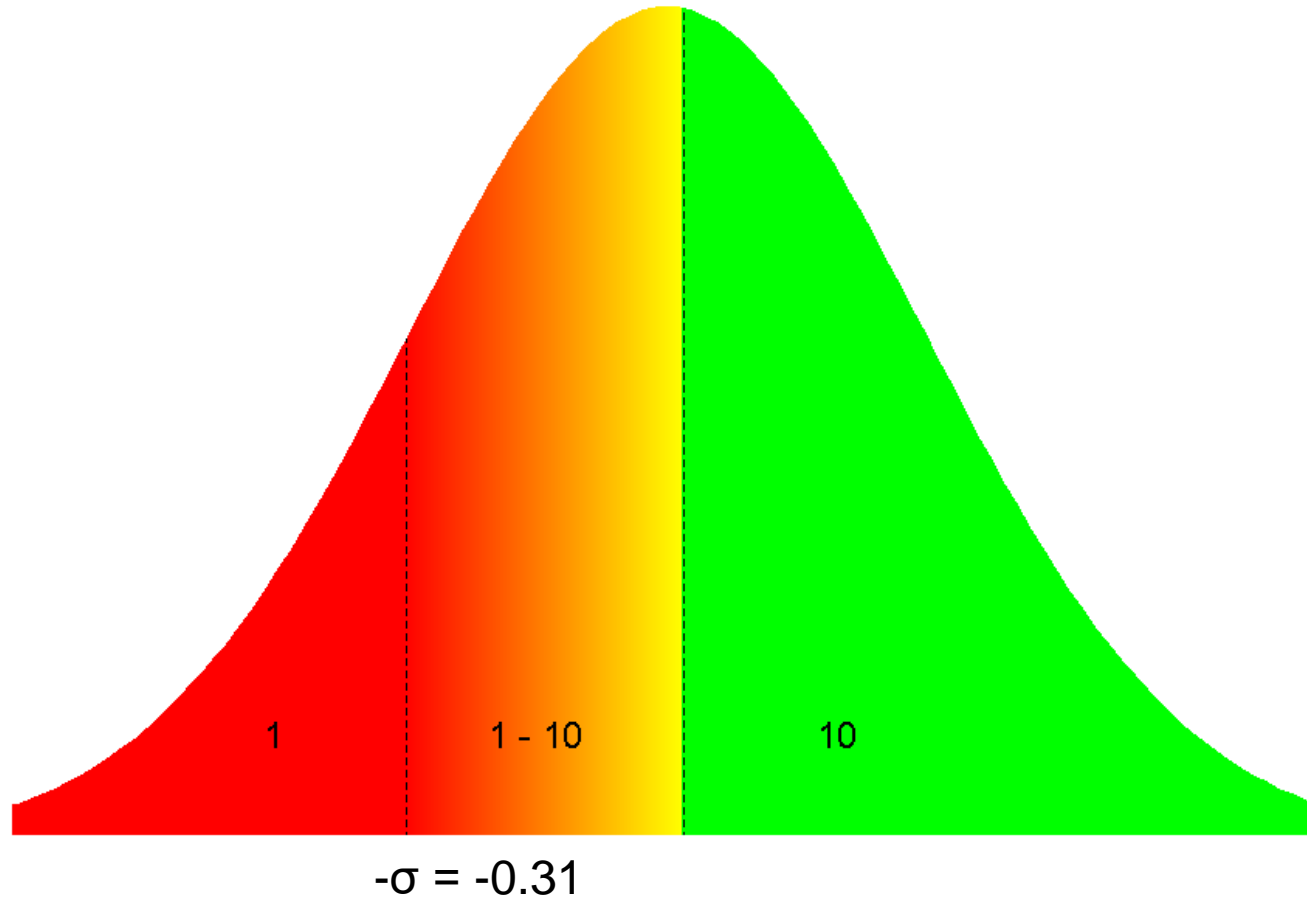
# Durata delle scorte (NM84U – cluster 2)



<b>Giorni</b>	526	468	409	351	292	234	175	117	58	50
<b>Affidabilità</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

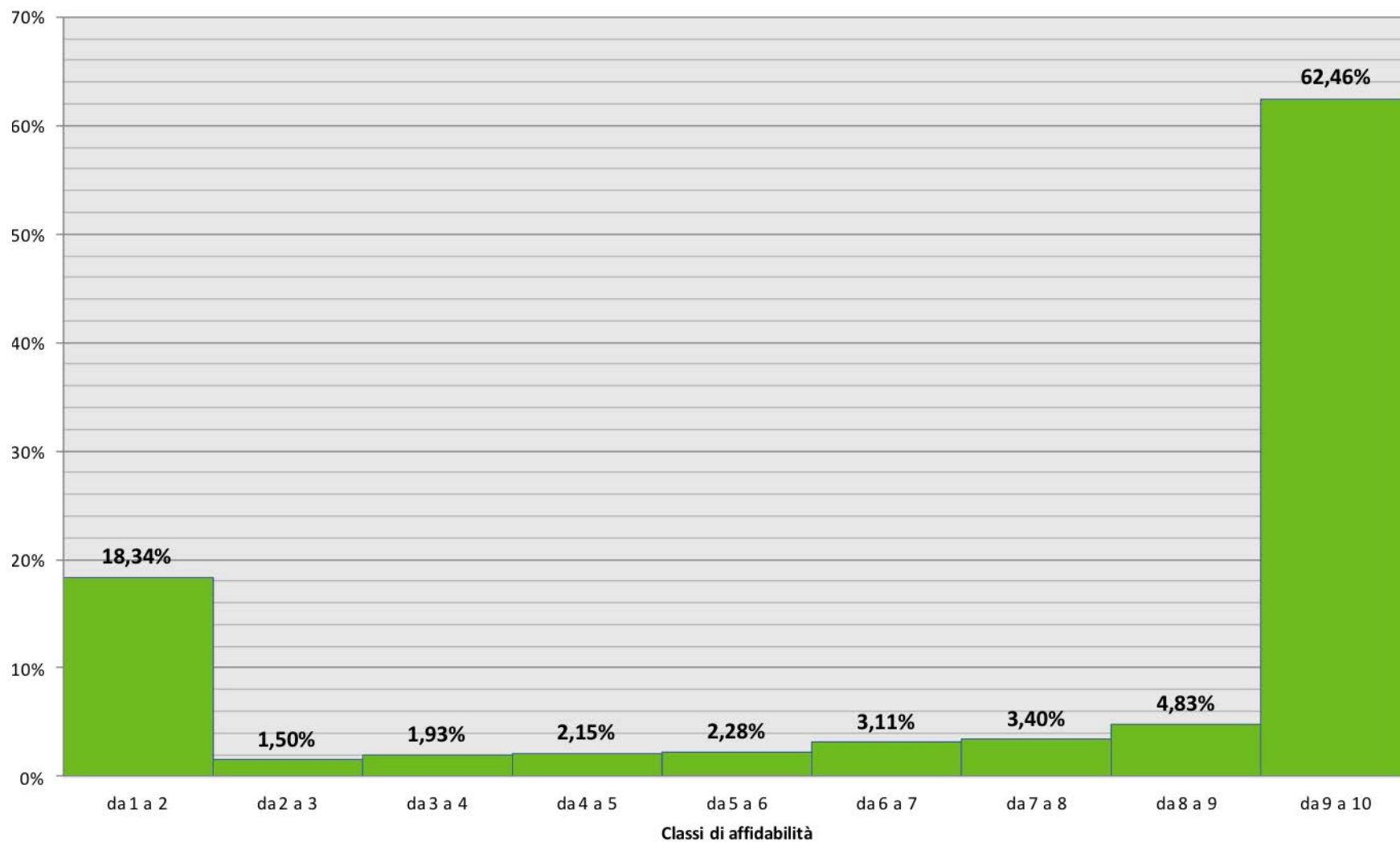
# PLAUSIBILITÀ VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO (NM84U - INTERA PLATEA)

$$\log\left(\frac{VA}{Add}\right) - \log\left(\frac{VA}{Add}\right)^*$$

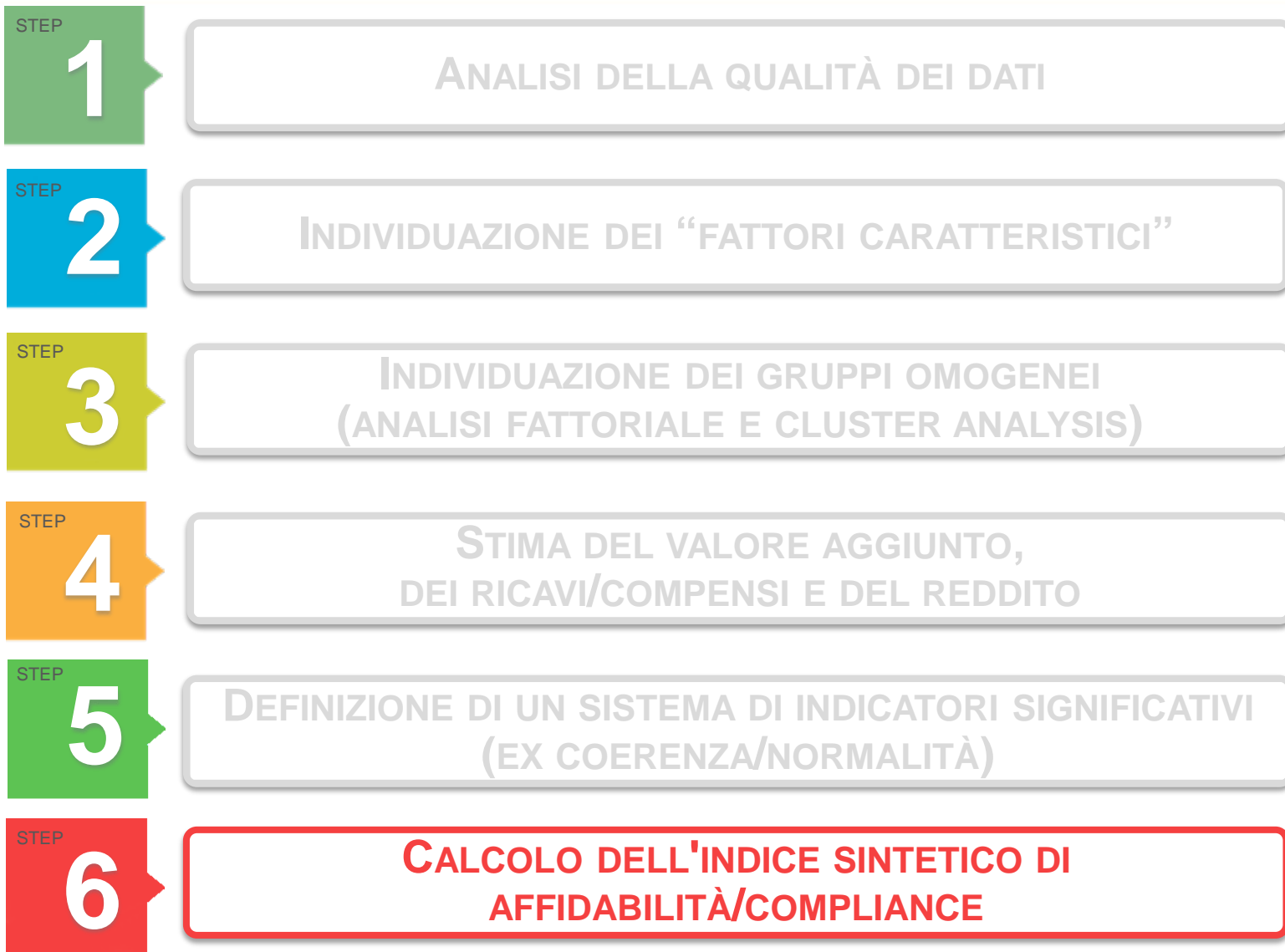




# PLAUSIBILITÀ VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO (NM84U - INTERA PLATEA)



# IL PROCESSO METODOLOGICO



## SISTEMA INDICATORI

	peso
- Valore aggiunto per addetto	0.143
- Ricavi per addetto	0.143
- Reddito per addetto	0.143
- Durata delle scorte	0.143
- Costi residuali di gestione sui ricavi	0.143
- Costo del venduto e della produzione per servizi per addetto	0.143
- Valore dei beni strumentali per addetto	0.143

Soluzioni per il Sistema Economico S.p.A. - Via Mentore Maggini 48/C - 00143 Roma

 [info@pec.sose.it](mailto:info@pec.sose.it)

**t. +39 06 508311**

**f. +39 06 50831301**